

Via libera alle nuove Norme Tecniche per le Costruzioni

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici aggiorna le NTC del 2008. Standard antisismici differenziati tra edifici nuovi ed esistenti

di Rossella Calabrese

14/11/2014 - Via libera del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici alle nuove Norme Tecniche per le Costruzioni. Nella seduta di questa mattina, l'organo tecnico del Ministero delle Infrastrutture ha approvato a maggioranza l'aggiornamento delle NTC 2008 ([DM 14 gennaio 2008](#)).

Tra i due testi all'esame dell'assemblea plenaria del CSLLPP è stato approvato a sorpresa quello più innovativo (lo pubblicheremo a breve) che, **per gli edifici esistenti**, richiede un adeguamento antisismico con criteri differenti (e meno stringenti) rispetto al nuovo.

L'opportunità o meno di differenziare gli standard di sicurezza sismica tra **edifici esistenti e nuove costruzioni** è stata al centro di un lungo dibattito: applicare all'esistente le norme antisismiche che valgono per il nuovo avrebbe creato obblighi troppo onerosi o materialmente inapplicabili. È stata scelta l'opzione di differenziare tali obblighi, riservando alle nuove costruzioni gli standard più elevati.

A favore del testo approvato hanno votato i Consigli nazionali degli **Architetti** e degli **Ingegneri**.

Indignato per l'esito del voto di oggi il Presidente del Consiglio Nazionale dei **Geologi**, Gian Vito Graziano. "Abbiamo fatto una proposta migliorativa - ha detto a Edilportale - finalizzata a rendere il modello geologico coerente con quello geotecnico, come nella normativa previgente al 2008. Un progetto non può prescindere dalle caratteristiche del sottosuolo; nella pratica esse vengono acquisite, ma le nuove NTC non lo pongono come obbligo. Gli Ingegneri erano d'accordo con la nostra proposta, ma il CSLLPP non l'ha accolta" - ha concluso Graziano.

Il nuovo testo delle NTC è stato presentato per la prima volta [in CSLLPP nel luglio 2013](#). Da allora i tecnici hanno proseguito la revisione dei diversi capitoli. Quello approvato oggi è stato licenziato commissione relatrice il 20 ottobre scorso.

E infatti il voto sulle nuove NTC era [previsto per il 24 ottobre scorso](#); in quella seduta però non si raggiunse il numero legale e la riunione fu rinviata di tre settimane.

Il documento approvato dal Consiglio superiore dei lavori pubblici dovrà ora passare in Conferenza Stato-Regioni per poi confluire in un **decreto interministeriale**, redatto dal Ministero delle Infrastrutture, da quello degli Interni e dal Dipartimento della Protezione civile. Poi sarà pubblicato in Gazzetta ufficiale.